

DIRITTO E PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE

FONDATA DA
VICTOR UCKMAR

DIRETTORE RESPONSABILE
PROF. ANDREA AMATUCCI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

CONDIRETTORI

FABRIZIO AMATUCCI **GIUSEPPE CORASANITI** **CATERINA CORRADO**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI **OLIVA**
DI NAPOLI FEDERICO II DI BRESCIA UNIVERSITAS MERCATORUM

JOSÉ-ANDRÉS ROZAS
UNIVERSITAT DE BARCELONA

EDOARDO TRAVERSA
UNIVERSITÉ CATHOLIQUE DE LOUVAIN

www.edicolaprofessionale.com/DPTI

 Wolters Kluwer

CEDAM

SOMMARIO 1/2025

DOTTRINA

FABRIZIO AMATUCCI, <i>La revisione del concetto di residenza delle persone giuridiche e la parziale attuazione della delega per la riforma fiscale</i>	7
GIUSEPPE CORASANITI, <i>La territorialità del trust alla luce della riforma dell'imposta sulle successioni e donazioni</i>	23
ARNO CRAZZOLARA, <i>Il concetto di "at disposal of" con particolare attenzione all'interpretazione della giurisprudenza tedesca</i>	44
ENRIQUE ORTIZ CALLE, <i>Los gravámenes especiales sobre las empresas energéticas en tiempos de crisis A propósito de la sentencia 111/2024, de 4 de junio, de la Corte constitucional de Italia</i>	84

RUBRICHE

GIUSEPPE CORASANITI, <i>Convenzioni internazionali</i>	113
DANIELE MANDELLI, <i>Internet</i>	120

GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA DELL'UNIONE EUROPEA

GIOACCHINO GALIZIA, <i>Sezione I Massimario</i>	128
PIERPAOLO ROSSI MACCANICO, <i>Sezione II Rassegna di giurisprudenza</i>	143

Massimario della giurisprudenza tributaria dell'Unione europea

Sentenza del 4 luglio 2024, causa, C-179/23, <i>Centrul Român pentru Administrarea Drepturilor Artitilor Interprei (Credidam) Vs. Governo e Ministero delle Finanze, Romania</i>	128
Sentenza del 4 luglio 2024, causa, C-87/23, <i>Biedrība «Latvijas Informācijas un komunikācijas tehnoloģijas asociācija» Vs. Amministrazione tributaria, Lettonia</i>	129
Sentenza del 11 luglio 2024, causa, C-182/23, <i>Direttore del Servizio nazionale delle informazioni dell'Erario, Polonia Vs. J. S.</i>	130
Sentenza del 11 luglio 2024, causa, C-184/23, <i>Amministrazione tributaria Germania Vs. S.</i>	131
Sentenza del 29 luglio 2024, causa, C-39/23, <i>Keva, Landskapet Ålands pensionsfond e Kyrkans Centralfond Vs. Amministrazione tributaria, Svezia</i>	132
Sentenza del 5 settembre 2024, causa, C-83/23, <i>H GmbH. Vs. Amministrazione tributaria M, Germania</i>	133
Sentenza del 5 settembre 2024, cause da C-639/22 a 644/22, <i>X e altri Vs. Ispettore del servizio tributario di Amsterdam, Paesi Bassi</i>	134
Sentenza del 12 settembre 2024, causa C-429/23, <i>«NA-RE BG» EOOD Vs. Amministrazione finanziaria, Bulgaria</i>	135
Sentenza del 12 settembre 2024, causa, C-248/23, <i>Novo Nordisk A/S Vs. Direzione dei ricorsi dell'amministrazione nazionale delle imposte e delle dogane, Ungheria</i>	136
Sentenza del 12 settembre 2024, causa, C-243/23, <i>Servizio Finanze pubblico federale del Belgio Vs. L BV</i>	137
Sentenza del 12 settembre 2024, causa, C-73/23, <i>Chaudfontaine Loisirs SA Vs. Servizio pubblico federale delle Finanze, Belgio</i>	138
Sentenza del 12 settembre 2024, causa, C-741/22, <i>Casino de Spa SA e altri Vs. Servizio pubblico federale delle Finanze, Belgio</i>	139

Sentenza del 12 settembre 2024, causa, C-709/22, <i>Syndyk Masy Upadłości A Vs. Direttore dell'amministrazione tributaria di Breslavia, Polonia</i>	140
Sentenza del 19 settembre 2024, causa, C-555/22 P, <i>Regno Unito e altri Vs Commissione</i>	141
Sentenza del 26 settembre 2024, causa, C-387/22, <i>Casino de Spa SA e altri Vs. Nord Vest Pro Sani Pro SRL Vs. Amministrazione finanziaria, Romania</i>	142

Rassegna della giurisprudenza tributaria dell'Unione europea

B. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria – Altri sviluppi del diritto UE rilevanti per la materia tributaria

Sentenza del 6 febbraio 2025, Corte EDU ricorso n-36617/18, <i>La Corte EDU condanna le norme italiane sull'accesso e l'ispezione dei locali commerciali ai fini dell'accertamento fiscale, in quanto violano in modo sistemico l'articolo 8 della CEDU</i>	143
Sentenza del 27 febbraio 2025, Causa C-277/24, Adjak, <i>La Corte di Giustizia la riscossione a titolo di responsabilità solidale dell'amministratore nel debito del soggetto passivo anche per l'accertamento rivolto nei soli confronti di quest'ultimo</i>	146

C. Applicazione del diritto primario UE e principi generali rilevanti in materia tributaria, Libertà Fondamentali e Restrizioni Fiscali – Imposte Dirette

Sentenza del 19 gennaio 2025, Causa C-277/23, Bourse Erasmus, <i>La Corte di Giustizia giudica l'imposizione croata delle borse di studio degli studenti Erasmus contraria alla libera circolazione delle persone</i>	150
Sentenza del 27 febbraio 2025, Causa C-18/23, F.S.A. c. Polonia, <i>La Corte di Giustizia considera un'esenzione fiscale dei fondi d'investimento, subordinata alla condizione del gestore esterno</i>	

<i>al fondo, incompatibile col mercato unico in quanto restrittiva della libertà di investimento</i>	153
--	-----

APPROFONDIMENTO

PIERPAOLO ROSSI, <i>Attribuzione al Tribunale UE della competenza a statuire sui quesiti pregiudiziali in materia di fiscalità armonizzata</i>	157
--	-----

COMMENTO ALLA GIURISPRUDENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE IN MATERIA TRIBUTARIA

GIORGIO ANTONIO AUTUORI, <i>Natura selettiva dell'aiuto di Stato vietato e sovranità fiscale nazionale: l'approccio della Corte di giustizia</i>	174
LORENZO BIANCHI, <i>La stabile organizzazione occulta iva tra esigenze di dualità soggettiva e oggettività dei presupposti</i>	191
ANTONIO BORGHETTI, <i>Responsabilità solidale in ambito iva: il contrasto alle frodi whatever the cost può adombrare i principi di proporzionalità e neutralità del tributo armonizzato?</i>	211
FABIO COCCO, <i>La Corte di Cassazione torna a pronunciarsi sulla disciplina convenzionale del reddito da lavoro dipendente: riflessioni critiche, anche alla luce della nuova nozione di residenza fiscale (introdotta dall'art. 1, d.lgs. n. 209/2023)</i>	247
KATIA GUARINI, <i>I principi generali del diritto dell'unione impongono rispetto del diritto di detrazione e del diritto di difesa. Piena efficacia del diritto dell'unione tra esigibilità dell'imposta, detrazione e diritto di difesa</i>	264
MICHELE IPPOLITO, <i>Il luogo in cui sorge il presupposto dell'iva all'importazione e dei dazi doganali: stato dell'arte e prospettive evolutive</i>	281

ANDREA PURPURA, <i>Il perimetro del principio della parità di trattamento alla luce di una recente sentenza europea</i>	299
Manifesto editoriale per Diritto e Pratica Tributaria Internazionale	319
Editorial guidelines for Diritto e Pratica Tributaria Internazionale	321
Manifesto editorial de Diritto e Pratica Tributaria Internazionale	323

I contributi pubblicati nella sezione Dottrina e le Note a sentenza sono tutti stati sottoposti con esito positivo alla revisione anonima da parte di un professore di diritto tributario italiano o straniero, selezionato tra quanti hanno pubblicato su argomenti correlati ai suddetti contributi.

Policy Open access per ricerca finanziata con fondi pubblici

Per i contributi che documentano i risultati di **ricerca finanziata con fondi pubblici** (art. 4, L. n. 112/2013), l'Editore si riserva di valutare le richieste di pubblicazione in **Open access (O.A.)** entro il limite massimo del **5% degli articoli** annualmente pubblicati sulla Rivista.

La richiesta di pubblicazione in O.A. deve essere contestuale all'**invio dell'articolo** alla redazione e corredata dall'apposita **scheda di progetto** fornita dall'Editore.

Una volta ottenuta l'autorizzazione, è consentito esclusivamente il caricamento in **archivi elettronici istituzionali o disciplinari aperti** (es. Iris-Cineca, repository di Ateneo, repository del MiUR) della sola **versione post-print*** dopo un periodo di **embargo di 6 mesi**.

** Post-print" (= Authors' Accepted Manuscript) è la versione definitiva del contributo inviata dall'Autore all'Editore, post-referaggio, e deliberata dall'Autore in bozza word prima dell'impaginazione definitiva in pdf per la stampa.*

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA,
SEZ. IX, 12 dicembre 2024, C-331/23

Pres.e Rel. C. Lycourgos – Giudici S. Rodin, O. Spineanu-Matei – Avv. gen. J. Kokott

L'art. 205 della Direttiva 2006/112/CE, letto alla luce del principio di proporzionalità, non osta a una disposizione nazionale che prevede la responsabilità in solido oggettiva di un soggetto passivo diverso dal debitore-legale, senza tuttavia che il giudice competente possa esercitare un potere di valutazione in funzione della partecipazione delle diverse persone coinvolte in una frode fiscale, purché tale soggetto abbia la possibilità, almeno in astratto, di dimostrare di aver adottato ogni accortezza che può essergli ragionevolmente richiesta per garantire che le operazioni da esso realizzate non facessero parte di tale frode. L'articolo 205 della Direttiva, letto alla luce del principio di neutralità fiscale, non osta a una disposizione nazionale che impone di assolvere l'iva a un soggetto passivo diverso da quello che sarebbe di norma debitore di tale imposta, senza che si tenga conto del diritto di quest'ultimo alla detrazione dell'iva dovuta o assolta a monte. L'articolo 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea non osta a una normativa nazionale che consente un cumulo di sanzioni penali e amministrative (di natura penale), derivanti da diversi procedimenti, per fatti della stessa natura, che tuttavia hanno avuto luogo nel corso di esercizi fiscali successivi e che costituiscono oggetto di procedimenti amministrativi di natura penale per un esercizio fiscale e di procedimenti penali per un altro (e diverso) esercizio fiscale.

(Omissis).

**Responsabilità solidale in ambito iva: il contrasto alle frodi
whatever the cost può adombrare i principi di proporzionalità
e neutralità del tributo armonizzato?**

Abstract: La Corte di Giustizia UE ha sottoposto a scrutinio i profili ed i limiti all'applicazione della disciplina belga inerente alla responsabilità solidale ai fini iva del terzo in rapporto a possibili violazioni dell'art. 205 della Direttiva utilizzando, come chiave di interpretazione dell'ordito normativo, il richiamo ai principi di proporzionalità e neutralità dell'iva. L'analisi spazia altresì sui profili di inammissibilità di una responsabilità oggettiva e sull'eventuale graduazione della reazione ordinamentale nell'ottica della colpevolezza del terzo in rapporto alla gravità della sua condotta omissiva o commissiva. Ancora, alla Corte è stata sottoposto il vaglio critico circa la compatibilità della disciplina interna belga con l'art. 50 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea disciplinante il divieto di *bis in idem* laddove l'ordinamento giuridico del paese membro preveda, a fronte dei medesimi fatti, l'applicabilità sia di sanzioni amministrative che, di fatto, assumono natura para-penalistica per il loro ampio grado di afflittività, sia di quelle *stricto sensu* penali in assenza di meccanismi normativi atti ad operare una complessiva e proporzionata graduazione del carico sanzionatorio complessivo.

SOMMARIO: 1. Note introduttive – 2. Inquadramento fattuale e cenni alla disciplina antifrode prevista dallo Stato belga – 2.1 La disciplina antifrode prevista dalla legislazione belga – 2.2. L'antefatto e le "questioni parallele" di rilievo per scrutare la violazione del prin-